



PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI TORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURAL E SOCIALE

ALL. A – PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

“Tortorella, un borgo su misura”

COMUNE PROPONENTE: COMUNE DI TORTORELLA (SA)

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: J32F22000020006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

A - **Strategia di rigenerazione culturale e sociale** (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

<p>Descrizione del contesto (Comune/Borgo)</p>	<p><i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1) max 3000 caratteri</i></p> <p>Nel Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano ed Alburni, su uno dei rilievi interni a strapiombo sulla forra del fiume Bussentino, sorge il centro abitato di Tortorella capoluogo storico dell'area ed esemplare sistema insediativo di stampo medievale. Un'area di grande pregio ambientale e geologico, patrimonio dell'umanità UNESCO, caratterizzato da singolari fenomeni carsici ed antropizzata fin dalla preistoria.</p> <p>Il borgo abitato, preziosamente racchiuso nella sua cinta muraria e riconosciuto dalla Regione Campania come Centro storico di particolare pregio, domina dall'alto un paesaggio di straordinaria bellezza, segnando una traccia che si è svolta nel tempo senza particolari stravolgimenti nel suo tessuto, caratterizzato da terrazzamenti in pietra a secco su cui si elevano secolari oliveti e aperto verso il mare.</p> <p>Il Comune ha avviato da anni le azioni per configurarsi come destinazione turistica, mediante un virtuoso percorso di valorizzazione del suo patrimonio storico-architettonico che ha permesso il recupero dell'originaria struttura urbana, garantendo il restauro di buona parte del patrimonio pubblico, secondo i principi della Carta del Restauro e della bioedilizia, e conta su un'alta dotazione di posti letto, all'interno di dimore storiche. Negli anni sono state potenziate le attrezzature per lo sport all'aperto (piscina, campo da tennis, campi da calcetto) ed anche gli antichi sentieri interni al Parco Nazionale, con una rete di oltre 30 km ed aree natura accessibili anche per portatori di handicap. Appartiene inoltre ad un'area caratterizzata da filiere produttive tipiche riconosciute (DOP, IGP). Ha messo in atto dinamiche di captazione di flussi turistici specialistici (scuola estiva per università, campus bambini, multi sport per famiglie, Borgo-famiglia per bambini disabili, Museo dell'Uomo e della Natura (MUN) e turismo scientifico.</p> <p>Ma, nonostante il pregio ambientale del suo territorio, la singolarità architettonica e le azioni finora attuate per sviluppare il settore turistico, il paese non riesce a garantire posti stabili di lavoro nel turismo, nelle attività tradizionali né a crearne di nuove in nuovi settori. La popolazione residente è in forte calo, i giovani effettuano percorsi di studi che li portano a non tornare.</p> <p>Oltre all'isolamento territoriale, la lontananza dai servizi sociali, assistenziali, infrastrutture e trasporto, si denotano le</p>
---	--



	<p>seguenti criticità da mettere a sistema per formulare una efficace proposta di sviluppo per contrastare lo spopolamento ed attrarre nuove residenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modelli abitativi, seppur di pregio storico, non rispondenti alle moderne esigenze del vivere contemporaneo; - mancanza di proposta lavorativa; - mancanza di sensibilizzazione culturale sui residenti e sulla popolazione scolastica, per l'educazione alla riconoscibilità del valore del proprio territorio ed alla fruizione diretta dei servizi culturali presenti; - stagione turistica contratta al solo periodo estivo, mancanza di strutture per lo svolgimento di attività culturali/ricreative e servizi al chiuso e di offerta organizzata (pacchetti trasversali); - scarsa abitudine a consorziarsi e mancanza di esempi di "impresa locale di successo"; - difficoltà di inserimento sul mercato, per le aziende di artigianato, manifatturiero e produzioni agroalimentari; - mancanza di strategia di comunicazione e marketing; - scoraggiamento sociale da parte degli abitanti verso le nuove forme di impresa giovanile.
<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p> <p>È categoria propria della contemporaneità la qualità del vivere, il valore aggiunto che la prossimità con contesti di pregio ambientale e artistico ed a misura d'uomo può dare anche alle attività tradizionali o meglio ancora alle nuove attività che l'economia dei servizi, oggi prevalente, propone. Se dunque il pregio paesaggistico e artistico del centro storico di Tortorella è ancora leggibile nelle sue spazialità nei suoi orizzonti nelle sue pietre, il progetto vuole assumersi l'onere e l'abilità di correlare risorse con opportunità e conservazione con innovazione, proponendo un modello "contemporaneo" di residenza ed occupazione nei piccoli borghi.</p> <p>Accanto al restauro ed alla valorizzazione della cinta muraria e della chiesa italo-greca, infatti, il progetto propone nuovi contenuti per il riuso del patrimonio abbandonato, sperimentando "soluzioni-tipo su misura" di edifici, destinati alle categorie dei <u>nuovi residenti</u>, ma anche dei <u>residenti-temporanei</u>: nomadi digitali, studenti, ed inoltre agli spazi <u>per usi temporanei condivisi</u>, realizzando edifici di pregio, salubri ed energeticamente efficienti, oltre che accessibili e coniugando il tema del riuso del patrimonio storico al vivere contemporaneo, grazie alla collaborazione della Soprintendenza.</p> <p>Accanto alla predisposizione del patrimonio edilizio, il progetto immagina e costruisce le categorie economiche per nuovi residenti, vedendo nel turismo, nell'artigianato e nell'agricoltura le potenzialità per lo sviluppo.</p> <p>Il progetto perciò metterà in pratica un modello ben-funzionante di impresa su turismo/artigianato/agricoltura, attivando il brand "Tortorella, un borgo su misura": di fatto una start-up collettiva, dove gli stessi esecutori delle azioni (ricercatori, formatori, aziende, studenti, tutti partner del progetto) diventano realtà imprenditoriali del sistema, aprendo una loro sede</p>



nel comune di Tortorella, e stabilendo essi stessi una residenza-temporanea.

La partecipazione attiva alla vita sociale, vitalizzata attraverso le occasioni culturali a supporto, agevoleranno il processo di **"Innesto sociale"** dei nuovi residenti-temporanei, che alimenteranno nuove visioni. La linea dell' "innesto sociale" da attivare, seguirà la best practice dei Monaci Italo-greci, che, arrivando a Tortorella nel VI secolo, impressero una "rivoluzione sociale" su una popolazione povera e disgregata, organizzando un modello sociale basato sull'aiuto reciproco, e innescando processi organizzativi e collaborativi del lavoro, importando tecniche e tecnologie in ausilio all'agricoltura, creando un "senso di comunità" reso forte da valori spirituali, temi ai quali verrà ampiamente dedicata una ricerca storica.

Il progetto intende sperimentare tale processo di "innesto sociale", introducendo soggetti portatori di nuove conoscenze e competenze. Sarà il **"Contamination lab"** lo spazio di *co-working*, in cui far interagire le forze sociali *bottom-up* (associazioni, enti culturali, etc.) le maestranze locali (artigiani, imprese, etc.) e le nuove imprese al fine di recuperare, preservare e valorizzare il *know-how* del luogo; esso sarà realizzato allestendo l'edificio inutilizzato della scuola elementare.

Saranno realizzati laboratori interattivi realizzati dagli stessi artigiani, per corsi rivolti alle donne (sartoria), ai soggetti fragili, alle scuole.. Saranno realizzati corsi di affiancamento professionale agli **artigiani/aziende agricole**, per attivare dinamiche di crescita originali e competitive, creando imprese evolute per l'artigianato contemporaneo, utili anche per attrarre nuove maestranze all'interno del sistema. Sarà introdotto un affiancamento (coaching di impresa) per la creazione del **Brand "Tortorella un borgo su misura"**, trasversale a più settori.

La strategia progettuale per il **turismo**, invece, sarà orientata alla captazione di nuove categorie di fruitori distribuite durante tutto l'anno, mettendo a sistema le infrastrutture ed i servizi già presenti. Il carattere medievale del borgo sarà accentuato e valorizzato mediante l'uso di tecnologie digitali, digital art, percorsi storici e artistici nella formula del museo a cielo aperto.

La proposta organizzata, offrirà attività laboratoriali al chiuso, con "offerte-turistiche" trasversali a favore del turismo residenziale. Gli spazi ri-funzionalizzati dell'archivio comunale, saranno destinati all'info-point, con annesso spazio condiviso tra le aziende partner dedicate e quello per gli smart worker; inoltre è prevista una fitta programmazione di rassegne culturali, spettacoli dal vivo ed eventi dedicati ("Festival medievale", "Alla Fiera dell'artigiano"), e "teatro di comunità" con il coinvolgimento della popolazione.

Un *Control Room* consentirà la razionalizzazione del sistema, con il monitoraggio delle presenze, ed in particolare per il rilevamento dello stato di pericolosità della rete sentieristica, in real time, in particolare nelle stagioni piovose.

Infine Campagna di *media coverage* con promozione orientata dei prodotti turistici, Content Marketing strategy, Social media management e Revenue management, promuoverà tutte le operazioni della strategia.

Sarà sviluppata la conoscenza del territorio, attivando i percorsi di partecipazione con le scuole ed i laboratori professionali

	<p>(partner Istituto tecnico e professionale), con i quali si innesteranno interessanti scambi anche con le aziende partner, attivando percorsi di alternanza scuola/lavoro. Inoltre tali aziende, formeranno personale locale da inserire in futuro nell'organico ed impegnare sul territorio ed animeranno i corsi di formazione residenziale, per l'offerta turistica invernale.</p> <p>Il processo di innesto sociale sarà coadiuvato dalla presenza di facilitatori, (Youth Worker) attraverso il metodo della "educazione non formale", che implementeranno l'esperimento di inclusione sociale anche con l'attivazione del centro accreditato del Corpo Europeo di solidarietà, ad iniziativa dell'UE, che vedrà giovani europei impegnati nel rafforzamento della cittadinanza attiva.</p> <p>Il Dip. di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Univ. di Salerno, effettuerà le azioni di <i>Ricerca-Azione</i> e <i>Studio di Comunità</i>, indagando sul processo "di innesto sociale" messo in atto, e sui bisogni evidenziati dalle nuove residenze attivate, analizzando in itinere i processi di contaminazione delle nuove categorie sociali <u>sulla popolazione nativa</u>, per valutare l'ipotesi di un'"accelerazione" dei processi di consapevolezza del potenziale del proprio territorio e di propulsioni positive all'investimento sul territorio ed all'innovazione.</p> <p>Le azioni congiunte di progetto consentiranno di innescare entusiasmi, attivando un processo di vitalizzazione sociale e fornendo un esempio reale di come il borgo può "fare impresa" mettendo insieme le risorse, raccogliendo gli entusiasmi generati, e realizzando un esempio di come una comunità vuole e può evolvere.</p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani <i>max 2000 caratteri</i> <p>Il processo attiva un'"impresa collettiva", dove i partner partecipanti, come espresso in seno agli impegni di accordo, posizioneranno delle sedi operative all'interno del borgo e formeranno una risorsa umana locale con la prospettiva di inserimento nel proprio organico da impegnare sul territorio. Le stesse imprese ospiteranno gli studenti dell'istituto professionale partner, per progetti di alternanza scuola/lavoro. In tale prospettiva si apriranno più posizioni professionali, e, data la natura dei temi di formazione, interesseranno principalmente i giovani.</p> <p>Parallelamente, nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di laboratori professionali nel settore manifatturiero e sartoriale, principalmente diretto alle donne. I settori del manifatturiero e della sartoria saranno anche implementati dallo studio di prototipi sartoriali, principalmente del settore orto-sanitario e del benessere, da immettere sul mercato sul brand "Tortorella, un borgo su misura", con prospettive di sviluppo della produzione a medio termine. (partner sponsor)</p>



Il progetto intende partire dalla tradizione, accompagnando l'artigianato verso forme innovative e competitive; il progetto consentirà ai giovani artigiani di delineare insieme ai specialisti (designer, coach di impresa) un mercato di nicchia nel quale inserire i prodotti del brand "su misura", accompagnati nel percorso anche dal partner "Fondazione Achille Castiglioni", prestigioso sponsor per la cultura del design e de made in Italy nel mondo. La prospettiva di "affiancamento nel processo formativo/di immissione nel mercato, all'interno di un brand collettivo di qualità" può attirare anche nuovi artigiani, nuovi residenti, incoraggiati anche da un tessuto sociale vivace ed empatico, oltre che con un'elevata qualità nell'offerta residenziale.

Si porta a conoscenza il dato più importante emerso dagli incontri preliminari con la collettività: grande entusiasmo ha generato la sola prospettiva di pensare insieme ad un progetto di sviluppo, con una partecipazione elevata di giovani, che hanno anche presentato una formale manifestazione di interesse raccontando la loro idea di progetto e dichiarando, in caso di finanziamento, di voler iniziare un'attività imprenditoriale sinergiche al progetto (gestione delle strutture dell'infanzia, ristorazione tipica legata alla cucina basiliana e organizzazione eventi serali, degustazione tipicità, gestione attività sportive, grafica nella promozione turistica, laboratorio artigianale, digitalizzazione dei beni culturali, produzione del pomodoro tipico "dolcissimo di Tortorella". l'80% delle proposte di nuova impresa provengono da donne.

Un'azienda partner (sponsor), ha eseguirà la consulenza finanziaria per tutte le **nuove imprese** che vorranno innestarsi sul processo, in caso di vincita del bando.

- al contrasto dell'esodo demografico,

max 2000 caratteri

L'osservazione di un esempio di "buona impresa", la presenza di un tessuto sociale attivo, l'opportunità di un accompagnamento alla creazione di azienda, genera entusiasmi propositivi. Il progetto di rigenerazione vuole essere un programma di INNESCO. La presenza di una pluralità di interventi, unita all'opportuni à generata dal bando, nonché dal momento storico che stiamo vivendo, certamente offre una PROSPETTIVA ai giovani, un orizzonte possibile nel proprio territorio. Inoltre la strategia di realizzazione degli interventi-tipo per le residenze, attiverà un interesse per forme di abitare contemporaneo, che attirerà nuovi residenti, unitamente alla proposta delle nuove attività economiche avviate.

Il comune ha avviato, all'interno di nuove progettualità a valere sul FONDO COMUNI MARGINALI, la formula di "agevolazioni alle nuove residenze" dando in gestione locali per aprire la propria "attività" ed incentivi per spostare la residenza nel comune di Tortorella.

Nella prospettiva di intercettare la nuova domanda di residenza con-temporanea, sempre più alla ricerca del benessere, della qualità, e sempre più frequentemente della "temporaneità", il borgo di Tortorella vuole predisporre il sistema-borgo ad organizzare la migliore offerta per incontrare al meglio la nuova domanda. La realizzazione (con il progetto locale di



rigenerazione) dei prototipi di casa (sane, efficienti ed accessibili) nella formula casa-orto, casa-bottega, vuole essere una linea possibile di offerta per le nuove residenze, innovativa, accattivante, di qualità, ma in particolare adeguata alla richiesta dei potenziali fruitori, dunque “su misura”, poiché il tema della residenza all’interno delle piccole comunità, deve “rimettere al centro l’uomo”. Il progetto di rigenerazione, prevede a tal fine, il supporto alla sperimentazione delle residenze-tipo, effettuato in itinere dall’Università partner (**DiSPC**), mediante lo: studio di comunità e la ricerca – azione.

I risultati ottenuti con le varie attività di ricerca potranno, inoltre, fornire elementi per delineare un modello di best-practice da implementare ed eventualmente replicare in contesti simili a quello analizzato.

- all’incremento della partecipazione culturale,

max 2000 caratteri

La scelta progettuale ha inteso valorizzare e rendere attrattivi i propri attrattori turistici attraverso un linguaggio contemporaneo, smart ed interattivo, mediante l’utilizzo di sistemi digitali, consentendo interventi di valorizzazione che possono aggiornarsi velocemente, per rispondere al cambiamento rapido delle tendenze.

Nella costruzione dei partenariati, il progetto ha volutamente immaginato la necessità di coinvolgere il partner non semplicemente nella realizzazione di un servizio, ma anche in una forma di partecipazione attiva e quotidiana alla vita del borgo, con l’apertura di una sede e l’inserimento di un proprio dipendente che abitasse anche il luogo.

L’innesto sociale attivato, funzionerà da attrattore, incrementando la spinta alla partecipazione anche della popolazione locale, incrementando il coinvolgimento, educando all’inclusione.

Tale processo sarà accompagnato da “facilitatori di comunità” (partner di progetto): l’azione coadiuvata della Associazione partner “Cilento Youth”, infatti, attraverso metodi di “educazione non formale” ed azioni specialistiche, agevoleranno gli scambi sociali ed i processi osmotici del nuovo sistema.

Inoltre, l’attività prevista di partecipazione dei giovani europei sul programma Erasmus Plus, incidenderanno in particolare sui giovani della comunità di riferimento, in termini di empowerment, ownership e di rafforzamento di altre competenze trasversali, sia in chiave di attivismo civico e partecipazione culturale che di orientamento professionale.

La partecipazione delle scuole partner, che raccolgono una popolazione studentesca non solo di tutto il territorio ma anche delle due regioni limitrofe (Basilicata e Calabria), porteranno il borgo alla conoscenza di un pubblico molto vasto, e opererà una forte azione sociale e di sensibilizzazione interregionale.

Gli eventi culturali immaginati, inoltre, vivacizzeranno il sistema-borgo anche al di fuori della stagione estiva.

In particolare la realizzazione dell’evento di “teatro itinerante”, è sviluppata all’interno della formula del teatro di comunità, che prevede la partecipazione attiva della popolazione alla costruzione dello spettacolo. L’evento metterà in scena il borgo durante il medioevo, scegliendo di anno in anno la messa in scena di una “nuova fotografia”. Tutto si svolgerà creando scenografie di pregio, grazie all’illuminazione e grazie alla realizzazione di opere ed oggetti da parte degli abili artigiani locali

	<p>(sono presenti in particolare artigiani del ferro e del legno). Gli abiti ed i tessuti saranno realizzati da sarte locali, con tessuti autoprodotti (sono presenti artigiani produttori di bio-tessuti a partire dalle ginestre), le “scene medievali” saranno realizzate negli orti intra-moenia ancora presenti nel borgo e negli edifici medievali storici, grazie ad installazioni illuminotecniche. I cibi saranno legati all’olio, alle erbe spontanee (mettendo nel sistema le nuove imprese che vogliono attivarsi) e gli oggetti facenti parte della scenografia, saranno tutti realizzati dagli artigiani del posto: l’evento diventerà una vetrina delle capacità artigianali e di pubblicità per tutti i prodotti del brand “Tortorella, un borgo su misura.</p> <p>- alla tenuta/incremento dei flussi turistici</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p> <p>Il progetto attiva già con i partner un flusso locale di presenze distribuito durante tutto l’anno, grazie alle presenze scolastiche, grazie al partenariato con i cammini bizantini per l’attivazione di progetti escursionistici, grazie alla presenza del flusso dei volontari europei della scuola Erasmus, agli scambi culturali giovanili, campi di volontariato internazionali, nonché alla partecipazione ad azioni di mobilità apprenditività transnazionale.</p> <p>I laboratori di artigianato ed i corsi professionali incrementeranno un flusso turistico di settore, costantemente distribuito. Le azioni di organizzazione dell’offerta turistica trasversale, con una programmazione costante, contribuirà a posizionare il Borgo di Tortorella sul mercato del turismo, con una forte identità, ben delineata, valorizzata e comunicata. La strategia di comunicazione consentirà posizionare l’offerta di qualità del Borgo di Tortorella, su un mercato più ampio.</p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p> <p>La strategia individua nel Sistema-Borgo il pregio di Tortorella: il contesto ambientale, la forte identità storica ed architettonica a carattere medievale, la persistenza di caratteri identitari anche negli usi, l’esistenza attività tradizionali. L’idea di sviluppo intende esaltare questo pregio con azioni di valorizzazione dei beni, partendo dalla necessaria tutela ma utilizzando linguaggi contemporanei.</p> <p>Di questa forte identità, fa la sua icona, per lo sviluppo del turismo e della filiera ad esso correlata, innestando anche i settori dell’artigianato e dell’agricoltura, ad esso strettamente connessi.</p> <p>Per il turismo, corregge le criticità riscontrate con l’esperienza, predisponendo locali per attività al coperto, ampliando l’offerta alle stagioni invernali, creando proposte trasversali a tutti i settori economici interessati.</p> <p>Si centra sull’artigianato, valorizza in know-how della tradizione, punto di forza correlato anche al flusso turistico, ma parallelamente lo accompagna verso la ricerca di innovazione, per spostare le prospettive di mercato su settori di nicchia. In questo modo immagina di creare un vero “progetto di business” supportato dalla forza del nascente brand collettivo:</p>

	<p>“Tortorella, un borgo su misura”. L’attivazione di una vivacità imprenditoriale, la possibilità di essere supportati nelle azioni imprenditoriali, la presenza di una vita relazionale azionata con gli eventi culturali, l’esistenza di una “collettività relazionale sollecitata dalla presenza integrata ed intrecciata dei partner presenti, nonché la “proposta di una prospettiva” professionalizzante , può attrarre nuovi giovani residenti, anche in forma di residenza temporanea, stimolati anche dall’entusiasmo che gli ambiti relazionali possono imprimere. L’esistenza di un sistema residenziale di qualità (offerta residenze casa-bottega, casa-orto) e di offerta per il tempo libero (azioni di progetto ed attrezzature e servizi già presenti), possono rappresentare un’attrattore globale. L’offerta di questo sistema conterà su un progetto di comunicazione internazionale, per giungere ad una platea ampia. Con il progetto già si avvia la preparazione della collettività all’inclusione sociale. Inoltre tutte le linee di ricerca attivate sul progetto di rigenerazione, potranno contribuire a perfezionare in itinere la strategia, implementandola. Il progetto locale rappresenterà una scintilla di innesco, che consentirà di accelerare processi costruttivi.</p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d’area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell’ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell’attuale strategia</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p> <p>1 - Gruppo di Azione Locale GAL “Casacastra” - ag. per lo sviluppo sostenibile, socio-economico e tecnologico del territorio;</p> <p>2 - Distretto rurale “Terre Basiliane del Cilento” - percorsi di sviluppo agricolo, agroindustriale ed agroalimentare innovativi e sostenibili e delle attività connesse ai sensi di legge, finalizzati a più evoluti modelli di business nel settore vitivinicolo nonché nel settore olivicolo ed ortofrutticolo;</p> <p>3 – Progetto Strategico di Sviluppo Integrato Sociale per la valorizzazione turistica, ambientale e culturale dei territori di Casaletto Spartano e Tortorella – Comunità Montana Lambro e Mingarodo</p> <p>4 – Partenariato Istituzionale Locale, Investimento Territoriale Integrato – Valorizzazione turistica, ambientale e culturale riferito al sistema territoriale per i comuni di Tortorella e Casaletto Spartano.</p> <p>5 - Partenariato Istituzionale Locale di cooperazione intercomunale, Comune di Tortorella, Morigerati e Casaletto Spartano, La valle della Lontra</p>
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i></p> <p><i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>



Il comune di piccolissime dimensioni, possiede un modesto contesto imprenditoriale, principalmente vocato all'edilizia ed all'industria boschiva.

Con le politiche di valorizzazione del turismo attuate, si è registrato negli ultimi anni un aumento delle aziende destinate al commercio al dettaglio, della ristorazione ed in particolar modo dell'ospitalità extralberghiera. Il borgo vanta infatti una capacità ricettiva notevole, di 120 posti letto (su 470 abitanti).

L'allevamento e l'agricoltura, invece, non hanno registrato aumenti, né tantomeno una qualificazione dell'offerta.

Esiste una buona vivacità tra le imprese artigianali, alcune di stampo tradizionale, con abilità su oggetti di ferro artigianali, sculture, riproduzioni di armi e carri medievali, oggetti di design lavorati con tecniche digitali e sculture. Altre vocate a lavorazioni innovative e contemporanee, come la produzione di bio-tessuti a partire dalla ginestra, alla produzione di prodotti cosmetici a partire dalle piante spontanee, ed inoltre artigianato sartoriale, con la realizzazione di oggetti su misura. La preziosa attività di artigianato della pietra e del legno, che ha dato forma a numerose opere presenti nel borgo e nel territorio circostante, è scomparsa con gli ultimi artigiani, ora anziani, portatori di preziosi saperi ed in grado ancora di trasmetterli alle nuove generazioni.

In questo quadro, letto in relazione alla presenza di molte attrezzature pubbliche, quali piscina, campi da tennis, da calcetto, calcio, ludoteca, biblioteca, aree smart working, wi-fi nelle pizze, rete sentieristica differenziata, aree naturalistiche e didattico-ricreative accessibili anche ai disabili, risulta strategico potenziare le aziende in funzione della connessione con la strategia: innanzitutto perfezionando le attività artigianali, all'interno della creazione del nuovo brand "Tortorella, un borgo su misura", attivando il trasferimento delle conoscenze e dei saperi, collegando il settore a strategie di marketing, formando ulteriori potenziali artigiani facilitando il loro posizionamento nel borgo, aprendo anche ad altre forme di artigianato, per diventare un borgo virtuoso nella realizzazione degli oggetti "su misura", da collegare trasversalmente alle strategie per il turismo e per l'animazione culturale del territorio.

Nel settore della ristorazione, talvolta a carattere stagionale, si evidenzia la necessità di "qualificazione", sia per la componente attrattiva dei luoghi, sia per l'offerta del prodotto, che va correlata alla strategia di progetto, garantendo l'apertura e la qualità durante tutto l'anno. Manca un luogo tipico per la degustazione di pietanze della tradizione locale.

Il settore del commercio al dettaglio manca di rapporto con i prodotti locali, o dei numerosi prodotti di pregio presenti nel Parco Nazionale del Cilento; è assente un'attività di esposizione e vendita di oggetti di artigianato locale e souvenir.

Per l'allevamento e l'agricoltura, attività fondamentali per la strategia, mancano le risorse umane. Incentivi per il settore potrebbero attrarre giovani locali, unitamente alle azioni strategiche di pianificazione già adottate dal comune (PAF) per la messa a disposizione di terreni comunali (riconversione boschiva dell'ontano per la produzione di piccoli oggetti, terreni

	<p>destinati alla raccolta di erbe aromatiche ed officinali, alla produzione di cereali per la birra, alla cessione alle nuove aziende di oliveti e vigneti comunali, così come per la coltivazione di cultivar tortorelesi).</p> <p>Come anticipato nel paragrafo dedicato ai giovani, è strategico fare riferimento a tutte le proposte giunte dai giovani durante gli incontri con la collettività, ancora non organizzati in forme di imprenditoria, che hanno manifestato il desiderio di attivarsi sul progetto collettivo nascente.</p>
<p>Qualità degli interventi proposti (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Gli interventi previsti in progetto sono fortemente correlati. Le azioni di progetto intersecano i bisogni, amplificano le potenzialità, intervengono sui punti di debolezza. Le aziende partner effettuano azioni tra di loro integrate, e contribuiscono in maniera diretta all'animazione del borgo, attraverso l'attivazione delle sedi operative e della residenza temporanea.</p> <p>Gli interventi sugli edifici, mirano a completare le operazioni di recupero del patrimonio di pregio, il sistema insediativo del borgo medievale, e le abitazioni tipiche con casa-orto e casa bottega che saranno recuperate, rappresentano un forte attrattore culturale per il borgo, sia per la strategia sul turismo, sia per la strategia sull'offerta di residenze di pregio, sane ed autonome energeticamente, sia per la strategia sull'artigianato e sull'agricoltura, che collegano al borgo il nuovo brand.</p> <p>Le azioni progettate intervengono in maniera determinante ed incisiva, il supporto delle azioni in itinere compiute attraverso gli studi sociologici e le operazioni di facilitazioni sulla comunità, possono introdurre in itinere dei correttivi alla strategia, contenendo il margine di errore connaturato alla soggettività della risposta nei processi sociali "indotti". Nel complesso, si ritiene che gli indicatori di progetto possano condurre oggettivamente ad un'inversione del trend nel medio termine.</p> <p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Lo scoglio più grande per le aree marginali va riscontrato nello scoraggiamento sociale, nell'isolamento, nella difficoltà di relazionarsi e di vivere esperienze incontrando altre persone. La mancanza di relazione è il detrattore più forte, e l'isolamento porta a non scegliere, se non con grande coraggio, di vivere ed iniziare un'attività in un piccolo centro.</p> <p>Il contributo forte dell'operazione di "innesto sociale e della facilitazione degli scambi, collega tutti gli ambiti della strategia e scioglie il nodo più complesso, che è quello del salto generazionale da compiere per immaginare prospettive possibili di futuro. Il Dipartimento di Scienza della comunicazione, compierà la ricerca a riguardo, al fine di individuare il carattere in cui una comunità tradizionale può/vuole evolvere, utile al processo di pianificazione delle strategie future da attuare per incontrare la domanda di nuova residenza, perfezionando l'offerta.</p>

	<p>Le attività previste introducono nella comunità soggetti differenti, soprattutto giovani, anche provenienti da nazioni europee, studenti, ricercatori, imprenditori, turisti, soggetti fragili, troveranno un'offerta dedicata e percorsi "su misura". Quello dell'inclusione sociale, è il tema portante di tutte le operazioni: l'affiancamento dei facilitatori (partner) condurrà le operazioni di inclusione in itinere, individuando, attraverso il metodo dell'educazione non formale, i processi da innescare nella comunità per facilitare i processi di comunicazione, accettazione e contaminazione.</p> <p>Inoltre, alcune formazioni laboratoriali, sono state appositamente pensate per le don e (sartoria, partner di progetto) e soggetti fragili (laboratori manuali per la produzione di piccoli oggetti della tradizione. cesteria, utensili etc)</p>
	<p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Saranno utilizzate tecniche digitali principalmente per la valorizzazione dei beni di pregio architettonico ed ambientale, e nella declinazione del linguaggio digitale nel settore dell'arte e dell'artigianato mediante ologrammi, video-mapping interattivo, video immersivi, utilizzo di realtà aumentata e realtà virtuale per la fruizione dei beni con dispositivi, e per forme di digital art all'interno di percorsi artistici interni al borgo.</p> <p>Inoltre sarà utilizzato un sistema di gestione digitale della rete sentieristica per il monitoraggio della sicurezza dei sentieri attraverso registrazione in real-time delle immagini in tre punti singolari di forte pericolosità, per registrare l'evento di frana o lo stato di sicurezza e di manutenzione, trasmetterne il dato sul portale per fornire agli utenti l'informazione in tempo reale sullo stato di sicurezza.</p> <p>Sarà effettuata una piccola implementazione dell'infrastruttura tecnologica di trasmissione dati, implementazione della copertura wi-fi, predisposta anche per 5G, solo ad integrazione della copertura già esistente nelle piazze; perfezionare l'offerte dei servizi digitali, in generale, per incontrare la crescente domanda legata al target dei NOMADI DIGITALI. In sinergia con le dinamiche già avviate di smart worker (Tortorella è luogo ufficiale della rete South working);</p> <p>Il Comune di Tortorella sarà dotato di una CONTROL ROOM che gestirà in automatico, anche con (AI) intelligenza artificiale, i dati dei flussi turistici incrociandoli con le attività di programmazione turistica.</p>
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Il Comune di Tortorella è sensibile al tema ambientale, da 20 anni sostiene l'educazione all'ambiente mediante giornate ecologiche, ed è risultato al primo posto in Italia (tra i comuni con meno di 10000 abitanti) come comune riciclone.</p> <p>Possiede anche una compostiera di comunità, è un comune plastic free e nelle linee utilizzate per il recupero del patrimonio edilizio, ha imposto l'utilizzo di materiali sostenibili e tecniche di bioarchitettura. Le strutture da recuperare saranno efficienti energeticamente ed i materiali utilizzati per il loro recupero saranno tutte riciclabili. Lo studio sulle abitazioni seguirà la ricerca del benessere indoor e l'uso efficiente delle risorse.</p>

	<p>Gli interventi in progetto puntano sul pregio ambientale, quale elemento di forza e di attrattività. Le attività artigianali stesse, saranno riferibili a materiali naturali, lavorati con processi ad impatto nullo sull'ambiente, senza produzione di rifiuti.</p> <p>Il sistema di Tortorella è di fatto un esempio sociale green –deal: case con orto, biodiversità, recupero delle acque. Le opere di digitalizzazione attivate sul progetto, sono un'ottima leva per accelerare la transizione verso un'economia climaticamente neutra, circolare e più resiliente.</p> <p>Infine, la creazione dei nuovi posti di lavoro adeguati alle esigenze future e formazione delle competenze per la transizione, sono perfettamente centrati dalle azioni previste dalla strategia.</p> <p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Il "modello Tortorella" prevede la costruzione di un nuovo modello di gestione degli interventi di tipo innovativo, proiettato al raggiungimento dei risultati complessivi attesi, profondamente connesso alla necessità di coinvolgimento della comunità locale e sensibile alle esigenze dei nuovi residenti, ben 'innestati" nel contesto socio culturale e portatori di nuova linfa per i processo imprenditoriale e produttivo locale. Il modello gestionale sarà esso stesso parte della strategia, e tenderà a sviluppare un monitoraggio costante di dati incrociati , con l'idea di monitorare e correggere in itinere storture e/o fallimenti dei risultati generali attesi (specificare quali) pur nell'apparente corretto sviluppo di singole azioni programmate.</p> <p>La gestione è governata da un team tecnico composto da esperti di varie discipline (architetti, sociologi, demoantropologi) opportunamente coordinati e affiancati da referenti della comunità, che riferiscono sugli effetti della strategia dal basso, contribuendo anche a risolvere eventuali tensioni, incomprensioni, a suggerire modifiche e apportare cambiamenti per il miglior raggiungimento dei risultati attesi.</p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <p>Comune localizzato in area protetta</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>

	<p>Il territorio Comunale di Tortorella fa interamente parte del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per 519 ettari. Istituito nel 1991, si estende per 181048 ettari. Il parco del Cilento è al secondo posto in Italia per dimensioni, infatti si estende dalla costa tirrenica fino ai piedi dell'Appennino Campano-Lucano ed include numerose cime dei monti nonché contrafforti costieri.</p> <p>All'interno del Comune è presente l' area SIC "Montagne di Casalbuono"</p>
	<p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte se sì, specificare</p> <p>Il territorio Comunale fa parte del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano diventato nel 1997 Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.</p> <p>Il Parco inoltre: è incluso nella prestigiosa rete delle Riserve della Biosfera del Programma MAB UNESCO (Man and Biosphere); fa parte della "Rete dei Geoparchi UNESCO"; è Patria della Dieta Mediterranea – inserita nella lista dei beni del Patrimonio Immateriale UNESCO.</p>
	<p>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale se sì, specificare</p> <p>1 – Legambiente - Ministero transizione ecologica, attestato 1° premio comuni sotto 10.000 abitanti COMUNE RICICLONE in più annualità (2011-2016....)</p> <p>2 – Zona SIC 8050022 "Montagne di Casalbuono", attraversato dalla rete Natura 2000 per circa il 70% del suo territorio</p> <p>3 – Patrimonio mondiale UNESCO (core zone del Parco NCVDA) e Riserva di Biosfera</p> <p>4 - Riserve della Biosfera del Programma MAB UNESCO (Man and Biosphere)</p> <p>5 - Rete UNESCO dei Geoparchi UNESCO</p>
	<p>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune <i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i></p> <p>Vincolo ai sensi dell'art.136 DLgs 42/2004, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico: Cinta muraria normanna e torrini, resti Porta Suctana con vedetta semicircolare Palazzo Marchesale Carafa Chiesa intitolata a Santa Maria della Sacra Famiglia, italo-greca IX secolo ed affreschi, soggetta a indagine archeologica</p>

	<p>(Soprintendenza) Chiesa intitolata ai SS Martiri, XI secolo, scultura bizantina ed affreschi tardo gotteschi Chiesa dedicata all'Immacolata Concezione, XIV secolo Chiesa Santa Maria Assunta in cielo, XV secolo Croce lapidea di San Giacomo 1552</p> <p>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare ed elencare</i></p> <p>1 - Gruppo di Azione Locale GAL "Casacastra" - ag. per lo sviluppo sostenibile, socio-economico e tecnologico del territorio; 2 - Distretto rurale "Terre Basiliane del Cilento" - percorsi di sviluppo agricolo, agroindustriale ed agroalimentare innovativi e sostenibili e delle attività connesse ai sensi di legge, finalizzati a più evoluti modelli di business nel settore vitivinicolo nonché nel settore olivicolo ed ortofrutticolo; 3 - Rete dei Geoparchi UNESCO - EGN, European Geoparks Network – rete che promuovere lo sviluppo socio-economico basato su agriturismo e geoturismo; 4 - Rete South working – rete dei presidi di comunità per lo smart working – Tortorella è presidio dal 2020</p>
<p>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)</p>	<p>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali 56.4 (2018- prov. Salerno) Visitatori dei musei e istituti similari non statali per museo/istituto (numero per mille visitatori)</p> <p>Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali (per Km²) 197.5 (2019- prov. Salerno) Visitatori dei musei e istituti similari non statali (numero di visitatori per chilometro quadrato)</p> <p>Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari non statali 15.8 (2017- prov. Salerno) Visitatori dei musei e istituti similari non statali per museo/istituto (numero per mille visitatori)</p> <p>Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari non statali (per Km²) 152.9 (2017- prov. Salerno) Visitatori dei musei e istituti similari non statali (numero di visitatori per chilometro quadrato)</p> <p>Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>TASSO DI TURISTICITA' 2,3 (2020- prov. Salerno) Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante (media regionale 1,3)</p> <p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale)</p>

	<p>(ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)</p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>TORTORELLA_ (categoria - Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica) 96 posti letto/kmq 34.22</p> <p>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)</p> <p><i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i></p> <p>1) asilo, edificio di proprietà della Curia: il fabbricato di grandi dimensioni, non è fruibile e versa in un grave stato di abbandono. 2) archivio storico comunale, non è fruibile ed ha cessato la sua attività poiché ha necessità di ristrutturazione e adeguamento, con il presente progetto 3) ludoteca, in attesa dei lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 battute</i></p>
<p>Condizione di marginalità territoriale del Comune (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i></p> <p>A) Dissesto idrogeologico: 1 B) Arretratezza economica : 1 C) Decremento popolazione: 1 D) Disagio insediativo: 1 E) Inadeguatezza servizi sociali: 1 F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche : 1 G) Densità <= 80 ab. per kmq: 1</p>

SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di

rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 Valorizzazione della cinta muraria, porta ingresso Suctana con torrino avvistamento, e ricucitura dei resti	Comune di Tortorella	70.000,00	77.000,00
	2 Valorizzazione della Chiesa Basiliana S.M. Annunciata	Comune di Tortorella	80.000,00	88.000,00
	3 Riuso adattivo e adeguamento di archivio storico Per realizzazione di info-point e sistemazione spazio antistante	Comune di Tortorella	60.000,00	66.000,00
	4 Riuso adattivo e adeguamento di casa sulle mura, casa e bottega, casa e orto, casa tradizionale, botteghe, impianti anche con adeguamento fruibilità diversamente abili	Comune di Tortorella	385.000,00	423.500,00
	5 Attrezzature e dotazioni tecnologiche per gli spazi di co-working, i laboratori, il contamination lab, per info-point infrastruttura tecnologica per l'implementazione wi-fi	Comune di Tortorella	78.000,00	95.160,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	1 Centro di Documentazione della cultura italo-greca Tavolo scientifico e Convegno	Comune di Tortorella Soprintendenza SABAP di Salerno	4.000,00	4.880,00
	2 Studi e ricerche sulla viabilità storica e sulla presenza del monachesimo italo-greco. Produzione di guide	Comune di Tortorella (Impegno Gazania Aps)	3.000,00	3.660,00
	3 Ricerca in ambito storico, culturale ed architettonico, materiale documentario presente nell'archivio sussidiario di Sala Consilina (SA) risalente ai secoli XIV e del catasto onciario di Tortorella resatto nel 1754 e curia vescovile Duomo Policastro Bussentino, produzione libraria e di guide	Comune di Tortorella (impegno Berardi)	7.000,00	8.540,00
	4 Rilancio evento storico "Fiera di San Basilio"	Comune di Tortorella	4.000,00	4.880,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione	1 Laboratori per formazione artigianale, laboratori artigianali, laboratori alimentazione	Comune di Tortorella	48.000,00	58.560,00

culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	tradizionale, per l'agricoltura, per la conoscenza dei disciplinari			
	2 Teatro itinerante con evento "Festival Medievale"	Comune di Tortorella	20.000,00	24.400,00
	3 Evento "alla Fiera dell'artigiano"	Comune di Tortorella	12.000,00	14,640,00
	4 Spettacoli dal vivo musicali e teatrali	Comune di Tortorella	15.000,00	18.300,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	1 Control Room, sistema software di gestione dei servizi condivisi e delle iniziative, monitoraggio flussi e presenze turistiche, progettazione e rilevazione coordinamento	Comune di Tortorella (impegno Graffiti for Smart City)	20.000,00	24.400,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	1 Itinerario artistico: museo a cielo aperto "Il paese si Mostra, con digital art ed installazione di artisti/artigiani	Comune di Tortorella	20.000,00	24.400,00
	2 Completamento cartellonistica didattica e braille sentieri ed aree turistico-ricreative e segnaletica turistica, e per il percorso delle sorgenti naturali	Comune di Tortorella	40.000,00	48.800,00
	3 Creazione di itinerari naturalistici, organizzazione e gestione + formazione accompagnatore turistico	(Impegno Gazania Aps)	5.000,00	6.100,00
	4 Creazione di itinerari tematici culturali e turistici, organizzazione e gestione degli eventi + formazione destination management	Comune di Tortorella (impegno My Fair Srl)	24.000,00	29.280,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	1 Acquisto immobili di pregio su mura antiche, per restauro ad uso pubblico	Comune di Tortorella	99.000,00	0,00
	2 Installazioni digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali e paesaggistici, Infrastruttura digitale per monitoraggio della sicurezza dei sentieri implementazione infrastruttura per smart working, anche 5G + formazione digitali per valorizzazione e digital art	Comune di Tortorella	80.000,00	97.600,00
	3 Affiancamento alle imprese (artigianato, agricoltura) per ricerche di prodotto, immissione nel mercato,	Comune di Tortorella	12.000,00	14.640,00

	innovazione dei processi, acquisizione conoscenze.			
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1 Strategia di comunicazione Marketing, sponsorizzazioni, reel "Vita da Borgo", etc + formazione digitali per content management e revenue management	Comune di Tortorella (impegno DIGIVIS Srls)	50.000,00	61.000,00
	2 Produzione di materiale grafico per portale turistico "Borgo di Tortorella" e per stampa	Comune di Tortorella	16.000,00	19.520,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1 partecipazione delle scuole interregionali alle attività culturali ed alle attività di formazione-residenziale-contributo spese trasporto	Istituto Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci di Sapri (SA)	3.000,00	3.660,00
	3 indagine storica sull'organizzazione territoriale in "rete" dei Basiliani, Calabria, Basilicata ed area basso cilento	Comune di Tortorella Soprintendenza SABAP di Salerno	1.000,00	1.220,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni per lo sviluppo delle comunità, e per l'inclusione sociale	1 <i>Ricerca-azione e Studi di Comunità +workshop</i>	Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università degli studi di Salerno	20.000,00	24.400,00
	2 <i>Facilitazione all'inclusione, metodologia non formale e cittadinanza attiva + + formazione youth manager</i>	Comune di Tortorella - (impegno CILENTO YOUTH UNION Associazione culturale giovanile)	5.000,00	6.100,00
TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE			€ 1.374.385,25	€² 1.580.000,00

² Il totale al lordo IVA deve corrispondere al Costo totale del CUP indicato nel sistema CUP DIPE, al "Totale delle spese finanziabili" indicato nell'Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 4 e 5.2 della presente Relazione.